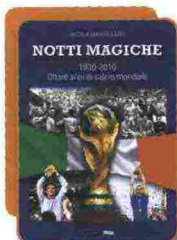




tempo libero

libreria



Di Marsico Libri Notti magiche

di Nicola Mascellaro - 200 pagine - € 28,00

È la storia dei Mondiali di calcio, dagli inizi nel 1930 in Uruguay a quelli del 2010 in Sudafrica. È la storia di uno sport sovranazionale e unificante che, poco per volta, dall'inizio del secolo scorso, si è inserito nella società moderna modificando le abitudini, le tradizioni, la vita stessa della gente.

Il calcio è diventato parte della nostra quotidianità ed è una passione che riesce a far riemergere sulla pelle il senso di appartenenza, l'attaccamento alla 'bandiera' e ai suoi colori, ai simboli, alla memoria storica del Paese. Il libro, corredato da un ricco apparato fotografico, riesce a raccontarci i cambiamenti, l'evoluzione e la quotidianità di un'intera nazione attraverso il linguaggio calcistico, come solo lo sguardo di un giornalista attento e appassionato sa fare.



Mursia Editore Sessant'anni fra campioni, miti, intrighi e follie

di Mario Pennacchia - 430 pagine - € 17,00

Quella del giornalista sportivo è una professione che fa girare il mondo, respirare con l'umanità, scoprire l'incredibile, raccontare l'epico e il tragico, il comico e l'assurdo, annotare la cronaca e spesso proporre alla storia. Le emozioni raccolte in sessant'anni compongono un firmamento e, come le stelle, non si confondono, ma ognuna ha un nome, ferma un momento, richiama un evento, illumina un protagonista. Mario Pennacchia racconta i maggiori eventi e gli incontri vissuti in più di mezzo secolo di professione giornalistica, evoluta nel

passaggio dalla linotype al computer: le notizie sensazionali, gli scandali, i grandi avvenimenti agonistici, i servizi straordinari, le interviste ai campioni dello sport italiano e internazionale come Coppi, Mohamed Ali, Pelé, Maradona e Baggio. Lo sguardo ironico e la penna arguta di uno dei protagonisti del giornalismo italiano che ha raccontato con leggerezza ed efficacia la storia di un intero Paese attraverso le sue glorie sportive.



66th and 2nd Voglio la testa di Ryan Giggs

di Rodge Glass - 327 pagine - € 17,00

Solo in due occasioni Sir Alex Ferguson ha fatto visita a un ragazzo di belle speranze per proporgli di giocare nel Manchester United. La prima volta il Grand'uomo ha bussato alla porta di Ryan Giggs, "l'ultimo calciatore gentiluomo", simbolo dei Red Devils dell'ultimo quarto di secolo. Il secondo prescelto è stato Mikey Wilson, giovane promessa locale che, a sedici mesi di distanza da quell'incontro, sarà protagonista del più disgraziato debutto della

storia del calcio inglese. Centotrentatré secondi dopo aver toccato l'erba dell'Old Trafford, infatti, Mikey falcia un avversario nel tentativo di rimediare a un assist sbagliato proprio da Giggs, spezzando la gamba del difensore e la sua. E poiché nel calcio "quando ti infortuni diventi un fantasma", la carriera del giovane Wilson termina prima ancora di iniziare. Sedici anni più tardi, Mikey ha perso il controllo della propria vita: alcolizzato, disoccupato e tenuto alla larga dal figlio da un'ordinanza del tribunale, indirizza strampalate richieste d'aiuto agli ex compagni di squadra, tra cui il presunto responsabile del suo fallimento, ormai sulla soglia dell'immortalità. E quando le risposte non arrivano, a Mikey non rimane che un ultimo, folle gesto. Scandita dai brani dei Joy Division e dai cori della Repubblica di Manconia, la parabola del "piccolo Ryan" narrata dalla voce tragica e comica di Rodge Glass ci ricorda che bastano pochi attimi per infrangere un sogno, mentre l'attesa di una rivincita può durare una vita.

musica



Lacuna Coil Broken Crown Halo

Settimo sigillo del gruppo milanese guidato da Cristina Scabbia, "Broken Crown Halo" segna una tappa importante per la storia dei Lacuna Coil: il chitarrista Cristiano Migliore e il batterista Cristiano Mozzati, al termine delle registrazioni, hanno deciso con serenità di lasciare la band. Ed è un vero peccato, dal momento che questo nuovo lavoro denota la maturità assoluta acquisita in questi anni dal gruppo, ponendolo tra i migliori mai registrati.

Stavolta al gothic (più rock che metal a dire il vero) si aggiungono importanti sonorità di derivazione nu metal statunitense, e chiare ispirazioni a film horror (anche italiani) anni Settanta. Non è un caso che sia stato registrato alle Officine Musicali di Mauro Pagani della PFM, già studio di registrazione di gruppi come i Goblin tanto cari a Dario Argento.

Così le perife chitarre che solitamente "ammazzano" gli altri strumenti (basso in primis) stavolta lasciano ampio respiro anche ai curatissimi arrangiamenti, dando al tutto un impatto nettamente più "live" rispetto agli album precedenti.

Come sempre la voce di Cristina Scabbia e le sue linee vocali sono uno dei cardini di questo lavoro anche se stavolta Andrea Ferro non è da meno.